

CAMPOBASSO. È stato istituito dall'Asrem il Centro unico regionale per l'interruzione volontaria di gravidanza. È incardinato presso il presidio ospedaliero del capoluogo, ma diventa – finalmente – autonomo rispetto al reparto di Ginecologia e Ostetricia.

Il provvedimento del direttore generale dell'Asrem dà formale e concreta attuazione ad una delibera di giunta regionale che risale all'aprile del 2010. Una decisione molto articolata, che fu elaborata dall'allora assessore alla Sanità Nicola Passarelli. L'istituzione di un centro per le donne che decidono di abortire, oltre ad applicare i dettami della legge 194, si era resa necessaria a causa dell'introduzione in Italia della pillola RU486. Alla struttura, infatti, possono far riferimento anche le pazienti che intendano richiederne la somministrazione.

Sanità

Istituito al Cardarelli il centro per l'interruzione volontaria di gravidanza

In questi mesi sia che dovesse partorire, sia che al contrario avesse scelto di interrompere la gravidanza, una donna doveva recarsi al primo piano del Cardarelli. In entrambi i casi, infatti, veniva ricoverata nel reparto di Ginecologia. È intuibile che non si trattava di una situazione confortevole, né rispettosa della privacy. Una soluzione non più tollerabile, comunque, visto che l'esecutivo regionale era stato chiaro oltre un anno fa. Il reparto avrà una dotazione di due posti letto ordinari e di uno in day surgery.

ppm

Un successo la 'festa della salute mentale'

CAMPOBASSO. S'è celebrato ieri sera in piazza a Campobasso la settima edizione della 'festa della salute mentale'. Organizzata dall'Asrem con le associazioni di volontariato e con le cooperative Sociali, la manifestazione prendi il nome di "Unicamente". L'obiettivo è lottare contro il pregiudizio legato al disagio mentale. Oltre a momenti di intrattenimento musicale, in tanti hanno visitato gli stand dei manufatti realizzati dagli utenti del Centro di Salute Mentale. Proiettati, inoltre, 3 cortometraggi realizzati dall'Associazione degli Utenti. La festa ha rappresentato un piacevole momento di aggregazione tra le persone che vivono disagi sotto il profilo mentale. Diventato un appuntamento fisso di inizio estate la 'Festa della

Promozione del benessere mentale', l'evento è stato organizzato dall'Associazione Promosam (Associazione per la promozione della salute mentale), insieme al Dipartimento Di

Salute Mentale e alle Associazioni MenSana, Liberamente Insieme, alle cooperative sociali Laboratorio Aperto, Nuove Prospettive, Scoria, Dialogo, San Giovanni Battista, Bachelet Giovanni Falcone, L'Arca di Noè, Scaed e Nardacchione e con il Patrocinio del Comune di Campobasso oltre alla collaborazione dell'azienda sanitaria. Per la prima volta la festa si è svolta nella centralissima piazza Municipio ed è nata con lo scopo di divulgare e presentare i diversi scenari della rete della salute mentale.



Lo stand in piazza

Isernia

primo piano
molise

Sabato 16 luglio 2011

Via Pio La Torre, 7 - 86170 Isernia - Tel. 0865 410275 - Fax 0865 418633 - E-mail: isernia@primopianomolise.it

Si sblocca la vertenza della Css Verranno pagati gli stipendi arretrati e i rimborsi ai dipendenti

Evitato il blocco dei servizi di assistenza domiciliare

ISERNIA. I dipendenti della Cooperativa Css di Isernia riceveranno gli stipendi arretrati e il rimborso delle spese sostenute per effettuare il lavoro di assistenza domiciliare.

Questo grazie all'esito positivo del tavolo di contrattazione chiesto dalla Fp-Cgil e svoltosi nel capoluogo regionale alla presenza del Prefetto dei Campobasso e dei dirigenti dell'Asrem.

L'accordo prevede che entro e non oltre il 31 luglio la Css di Isernia corrisponderà agli operatori una mensilità relativa alle retribuzioni e due mensilità relative ai rimborsi spesa. Inoltre, entro e non oltre il 10 agosto 2011 corrisponderà agli operatori le mensilità relative alle retribuzioni fino a marzo 2011 e salderà tutti i rimborsi spesa rimanenti.

Grazie ad un separato accordo con la Fp Cgil del Molise, la Css di Isernia si è impegnata a saldare anche le mensilità di aprile e maggio

2011. Dunque, grazie all'accordo raggiunto si è anche scongiurato il blocco delle attività di assistenza domiciliare per centinaia di cittadini molisani, in prevalenza anziani e disabili.

La Fp Cgil si è dichiarata soddisfatta per l'intesa rag-

giunta e in una nota inviata alla stampa Guglielmo Di Lembo, segretario regionale dell'organizzazione sindacale, ha sottolineato il ruolo svolto dal prefetto di Campobasso che si è subito attivato per aprire il confronto con l'Asrem.

Meno risorse alle Regioni e agli enti locali, torna il ticket sanitario di 10 euro che entrerà in vigore già da lunedì prossimo

La manovra è legge

Dopo il sì del Senato, con 314 voti a favore e 280 contrari, la manovra incassa anche l'ok del Senato e diventa legge. Il tutto nel giro di pochissimo tempo grazie all'accordo tra la maggioranza di centrodestra e l'opposizione: non a caso, entrerà in vigore già da lunedì.

Il disegno, però, non con-

vince: i tanto attesi tagli alla cosiddetta casta non ci sono, o meglio prenderanno il via solo dalla prossima legislatura, mentre si è preferito diminuire drasticamente le risorse trasferite alle Regioni e ai Comuni per 9,6 miliardi di euro nel 2013 e 2014. In modo particolare, è stato introdotto un nuovo Patto di

Stabilità per gli enti locali: quelli virtuosi saranno premiati.

Inoltre, ci sono alcuni provvedimenti fortemente contestati dai sindacati perché penalizzano fortemente le famiglie. Fra questi, il ritorno del ticket sanitario di 10 euro per le prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Per questo, se un'analisi delle urine costava prima 3 euro, ora ne costerà 13. Non solo. Bisognerà pagare 25 euro per i codici bianchi in pronto soccorso, ossia le prestazioni a cui non segue il ricovero.

Tagli, poi, sono stati introdotti alle detrazioni sugli asili nido e sui mutui casa. Inoltre, aumenterà l'Irap su banche e assicurazioni rispettivamente al 4,65% e al 5,9%.

Dopo il via libera alla manovra (con la fiducia), però, il centrosinistra (il segretario nazionale del Pd Bersani in primis) e l'Udc con Casini sono tornati a chiedere a gran voce le dimissioni del premier Silvio Berlusconi. Mentre la Cgil si sta preparando per una manifestazione di protesta.

'Unicamente', film e musica per sensibilizzare sulle malattie mentali

Anche quest'anno si è rinnovato il consueto appuntamento di inizio estate con la "Festa della promozione del benessere mentale". Un evento giunto alla sua settima edizione organizzato dalla Promosam (l'associazione per la promozione della salute mentale) insieme al dipartimento di salute mentale, l'Asrem, le associazioni di volontariato e le cooperative sociali, che ha come obiettivo quello di lottare contro lo stigma ed il pregiudizio legato al disagio mentale. Rivolta a tutti i cittadini e le autorità comunali provinciali e regionali la manifestazione quest'anno è stata denominata "UnicaMente", proprio per presentare e divulgare i diversi scenari della rete della salute mentale. Ieri pomeriggio alle 18, in piazza Municipio a Campobasso, le cooperative sociali e le associazioni di volontariato hanno aperto gli stand da loro allestiti. A partecipare anche tante istituzioni molisane, che hanno portato il loro saluto all'evento che alle 21 ha proiettato tre cortometraggi realizzati dall'associazione degli Utenti.

Un appuntamento davvero sentito, che si è concluso dopo il concerto del gruppo "The Cavern".



Il Quotidiano Campobasso

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

All'ospedale Cardarelli il Centro unico per l'interruzione volontaria della gravidanza



Il Cardarelli

Oggi in Italia qualsiasi donna può richiedere l'interruzione volontaria di gravidanza (ivg) entro i primi 90 giorni di gestazione per motivi di salute, economici, sociali o familiari.

Offrendo quindi un servizio anche a coloro che non intendono entrare in maternità, ai sensi della legge nazionale 194/78, l'Asrem (Azienda sanitaria regionale del Molise) ha istituito presso il presidio ospedaliero "Cardarelli" di Campobasso il Centro unico regionale per l'interruzione volontaria della gravidanza.

Il provvedimento del direttore generale Angelo Percopo recepisce quanto disposto da una recente delibera della Giunta regionale.

La struttura avrà una dotazione di due posti letto ordinari e di uno in day surgery (reparto di chirurgia ambulatoriale).

L'ivg può essere praticata dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna, oppure quando siano state accertate gravi anomalie del feto che potrebbero danneggiare la salute psicofisica della stessa.

Il Quotidiano Larino area frentana

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

Si svolgerà a Lupara il convegno promosso dalla Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II

Prevenzione del cancro, incontro ad hoc

La scoperta precoce di alcuni tumori è merito di appropriati screening

LUPARA. Martedì 19 luglio a Lupara alle ore 19.00 nella Chiesa Parrocchiale si svolgerà il convegno "Prevenzione e Diagnosi precoce dei tumori" promosso dalla Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II in collaborazione con la Parrocchia e il Comune di Lupara.

Dopo gli indirizzi di Saluto del Parroco don Michele di Leo e del Sindaco Pasqualino Morinelli, intro-

duranno i lavori il professor Savino Cannone, Direttore del Centro e il Dirigente Amministrativo dott. Antonio D'Aimmo.

Le relazioni sono affidate alla professoressa Giuseppina Sallustio, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore del Dipartimento Immagini e al professor Marcello Ingrosso, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore dell'U.O.C di En-

doscopia Digestiva.

"Fare diagnosi precoce si legge nella nota stampa - significa individuare il tumore in fase iniziale, quando ancora non si è diffuso in altri organi (un processo noto col nome di metastasi). In genere risulta molto più semplice trattare un tumore nei suoi primi stadi: spesso si ottengono ottimi

risultati in termini di cura con interventi chirurgici o farmacologici non particolarmente invasivi e, di conseguenza, migliora anche la qualità della vita della persona che si sottopone alle terapie. La diagnosi precoce in campo oncologico può essere frutto del caso, quando, per esempio, il tumore viene individuato grazie a un esame effettuato per altri motivi e non con lo scopo specifico di cercare un cancro. Molto più spesso, però, il merito della scoperta precoce di alcuni tra i tu-



Il prof. Savino Cannone

mori più diffusi (come seno, collo dell'utero, colon) deve essere attribuito a programmi di screening appositamente studiati.

In Italia, secondo le indicazioni del ministero della Salute, il Servizio sanitario nazionale fornisce gratuitamente accertamenti per la diagnosi precoce oncologica e in particolare: tumore del seno: mammografia ogni 2 anni per le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni; tumore del collo dell'utero: Pap test ogni 3 anni per le donne tra i 25 e i 65

Introdurrà i lavori il professor Savino Cannone, Direttore del Centro

anni; tumore del colon-retto: per uomini e donne ricerca del sangue occulto nelle feci ogni anno tra i 50 e i 75 anni; se il primo esame risulta positivo, si esegue una colonscopia; in caso di familiarità per questo tumore si consiglia una colonscopia ogni 5 anni dopo i 50 anni.

Le modalità e l'adesione delle autorità sanitarie a queste campagne di screening possono poi variare a livello regionale. Per merito di un'attenta strategia di diagnosi precoce, ogni anno in Italia vengono individuati allo stadio iniziale 3.500-4.000 nuovi casi di tumore del collo dell'utero, 35.000 di tumore del seno e 36.000 di tumore colonrettale. La maggior parte di questi tumori può essere curata con successo.

Qual è la differenza tra prevenzione primaria e diagnosi precoce? Nonostante i due termini vengano a volte confusi o utilizzati come sinonimi, dire diagnosi precoce non equivale a dire prevenzione primaria.

La diagnosi precoce permette di individuare tumori molto piccoli e non ancora diffusi agli organi vicini, ma il tumore è comunque già presente. Quando si parla di prevenzione primaria, invece, si intendono una serie di comportamenti o terapie attuati con lo scopo di evitare che il tumore si formi. Il concetto di diagnosi precoce si sovrappone in larga parte a quello di prevenzione secondaria, anche se ci sono sottili differenze, ma non deve essere confuso con quello di prevenzione primaria".

CONTINUA A GIRARE IL BASSO MOLISE IL PROGETTO CHE VEDE LA COLLABORAZIONE TRA DISABILI E NON

Movi-Mente... e si aprano i sipari!

Spettacoli teatrali per abbattere le barriere della diversità; questa sera di scena a Ripabottoni

TERMOLI. L'associazione di volontariato Incontrarsi Onlus, è la promotrice del progetto "Movi-Mente... e si aprano i sipari!".

Tra gli attori ci sono operatori del Centro di Salute mentale di Termoli, del Centro disabili del Comune di San Martino in Pensilis, utenti e tanti altri disabili e non, ma nessuna differenza traspare quando si va in scena. Erogatori del progetto: i Fondi della Perequazione Sociale, i Comuni di Termoli e San Martino in Pensilis. Movi-Mente ha creato laboratori espres-

sivi che hanno offerto la possibilità di aprire nuove linee di confine, capaci di abbattere le barriere che si creano spesso tra persone disabili e persone "normali". Ha mirato alla costituzione di un gruppo composto da ben cinquanta persone che, attraverso un percorso di laboratorio teatrale e di danza movimento terapia, ha creato relazioni significative, facendo scoprire ai partecipanti nuovi modi di espressione e confronto.

Dopo un anno di preparazione, la compagnia teatrale

ha debuttato a Termoli, poi si è esibita a San Martino in Pensilis e questa sera sarà di scena a Ripabottoni presso Piazza Marconi, alle ore 21, grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione "Tito Barbieri", Onlus e dell'amministrazione comunale. Il progetto ha intrapreso un percorso che intende portare ad una sempre più dettagliata conoscenza della disabilità, alla valorizzazione delle abilità spesso nascoste del disabile e soprattutto creare una rete territoriale cooperante tra servizi socio sanitari, enti locali e sog-

getti non istituzionali del basso, medio e alto Molise.

La coordinatrice del progetto, l'assistente sociale Sara Gentile, dice: "Gli spettacoli precedenti hanno raccolto un grande successo e consenso, le emozioni provate dagli attori passano al pubblico che attraverso gli applausi ci caricano e ci motivano a mettere sempre più impegno ed entusiasmo". Teodoro Farinaccio e Pascalle Staniscia, responsabili dei laboratori di recitazione e danza movimento terapia sostengono: "Un percorso terapeutico

non facilmente produce un bello artistico, con Movi-Mente invece si è raggiunto un ottimo risultato. Il pezzo teatrale che si propone è frutto di un percorso che inizia con la scrittura dei testi (i partecipanti hanno prodotto loro stessi il copione)". Consiglia Maggiore, presidente dell'associazione Incontrarsi, evidenzia del progetto la capacità dimostrata nel dare aiuto alle persone che soffrono di disagio psichico, oltre che fisico, e nel far venire fuori dal senso di isolamento spesso provato da chi è in difficoltà.

Vertenza C'è l'accordo per il pagamento di 7 mensilità agli operatori della Css

Assistenza domiciliare garantita



Adi Il servizio era a rischio

■ Assistenza domiciliare integrata: il servizio per un centinaio di pazienti potrà continuare ad essere garantito grazie alla risoluzione della vertenza con la Cooperativa Css di Isernia.

Ieri mattina infatti è stato raggiunto l'accordo grazie all'interessamento costante da parte della Prefettura di Campobasso e il contributo da parte dell'Asrem di Campobasso. L'accordo prevede che entro e non oltre il prossimo 31 luglio la cooperativa isernina corrisponderà agli operatori una mensilità relativa alle retribuzioni e due mensilità relative ai rimborsi spesa. Non solo. Entro e non oltre il 10 ago-

sto corrisponderà ai lavoratori le mensilità relative alle retribuzioni fino a marzo e salderà tutti i rimborsi spesa rimanenti. Con un separato accordo con la Fp Cgil del Molise, la Cooperativa Css si impegna a saldare anche le mensilità di aprile e maggio.

La Fp Cgil del Molise – si ricorderà – il 7 luglio scorso aveva richiesto al Prefetto di Campobasso l'attivazione delle procedure con-

ciliative concernenti il mancato pagamento da parte della Css di Isernia di retribuzioni, spettanze e rimborsi spesa agli operatori a partire da novembre del 2010.

«L'accordo raggiunto – sottolinea il segretario regionale Guglielmo Di Lembo – è ritenuto soddisfacente dalla Fp Cgil Molise e scongiura l'interruzione dell'importante servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nella Zona di Campobasso per oltre un centinaio di utenti e getta le basi per una continua e costante retribuzione futura delle spettanze dovute agli operatori a fronte del lavoro prestato».

Tavolo

Chiesto dalla Cgil

con l'Asrem

e la Prefettura

Deb.Div.

CAMPOBASSO

Asrem, attivo il centro per l'interruzione volontaria di gravidanza

Due posti letto, più uno per il day surgery: questa l'organizzazione del nuovo centro regionale per l'interruzione volontaria di gravidanza, attivato dall'Asrem locale presso l'ospedale Cardarelli di Campobasso. Una misura - quella adottata dall'azienda sanitaria regionale del Molise - che giunge in ottemperanza alla relativa delibera della giunta di palazzo Moffa.

L'Asrem conferma: diossina in un capo di bestiame a Venafro

di MICHELE PETRAROIA* - L'ASREM conferma: a Venafro è stata trovata la diossina. Occorre attivare urgentemente un monitoraggio generale sulle condizioni ambientali e sanitarie del territorio.

E' ufficiale. L'ASREM riscontrando per iscritto la mia istanza del 20 giugno circa i rischi ambientali e sanitari dell'area venafrana, con nota del 12.7.2011 Prot. 59821 a firma del Direttore dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale, ha confermato che nelle carni di un capo di bestiame locale l'Istituto Zooprofilattico ha accertato presenza di diossine+PCB pari a 7,80 pg/g a fronte di un limite massimo fissato dal Reg. Ce/1881/2006 pari a 4.5 pg/g. Nella comunicazione è riportato l'impegno straordinario dell'ASREM che ha già effettuato n. 36 campionature su matrici alimentari (latte, uova, carne, mangimi, ecc.) che sono risultati inferiori ai valori di rischio fissati nella stesso Regolamento Europeo n. 1881/2006. Fermo restando gli approfondimenti specifici sul singolo caso di rinvenimento di diossina che non merita di essere sottovalutato, l'ASREM non può essere lasciata sola nell'azione di verifica amministrativa, accertamenti sanitari e di bonifica ambientale. La vicenda è troppo grave per essere gestita con gli strumenti dell'ordinarietà o con l'abnegazione di pochi funzionari preposti che non sempre dispongono di mezzi idonei e di risorse sufficienti. Spetta alle Istituzioni varare un Piano Straordinario mirato che unisca le competenze, gli strumenti e le funzioni dell'ASREM, dell'ARPAM, dei Nuclei Operativi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise, dell'Istituto Superiore della Sanità e delle strutture degli Assessorati e dei Ministeri della Sanità e dell'Ambiente. Senza allarmismi, i 25 mila cittadini dell'area venafrana, hanno diritto di conoscere lo stato ambientale ed i rischi sanitari del territorio in cui vivono. E' un dovere di tutte le Amministrazioni Pubbliche, Comuni, Province, Regioni e Stato, verificare le emissioni in atmosfera, la gestione del ciclo dei rifiuti, lo sversamento di reflui nei corsi d'acqua e sui terreni agricoli, la qualità dell'aria e la sicurezza dei prodotti alimentari destinati al consumo umano.

**Consigliere regionale PD*